



Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

Area Lavori Pubblici, Mobilità e trasporti
Servizio Opere Strategiche Venezia Centro Storico e Isole
Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea

C.I. 14959-26
PIANO DEGLI INTERVENTI
AUTORIZZATO CON NOTA DEL CDPC PG n° 10015 del 28/02/2020

MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E RIALZO
PAVIMENTAZIONE DELLA FONDAMENTA
VENIER-SAVORGNAN-SAN GIOBBE

CUP: J77H21001520001 – CIG: 8909660406

FASE

PERIZIA DI VARIANTE n.2

DISCIPLINA

SCALA

DATA

FILE

...

11.2025

...

DESCRIZIONE

9

Piano di sicurezza e coordinamento
(Integrazione 02)



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. cons. Cristian Tonetto

COLLABORATORI
arch. Andreina Visconti
arch. Michele Paveggio

Direzione Lavori

Studio
RINALDO S.r.l.

ing. Andrea Rinaldo

C.S.E.

aquattro

arch. Giorgio Rizzi

L'Appaltatore:

dott. Luca Xodo

A.T.I. Rossi Renzo Costruzioni Srl (mandataria)
Gregolin Lavori Marittimi Srl (mandante)

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
0	11.2025	Emissione			

CANTIERE:
Comune di Venezia

**MESSA IN SICUREZZA, CONSOLIDAMENTO MARGINAMENTO E RIALZO PAVIMENTAZIONE DELLA
FONDAMENTAVENIER-SAVORGNAN-SAN GIOBBE**

REV - PSC 02 / Perizia di Variante n. 2

COMMITTENTE:

Città di Venezia - Area Lavori Pubblici, Mobilità e trasporti Servizio Opere Strategiche Venezia Centro Storico e Isole Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acqua

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

arch. cons. Cristian TONETTO

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE:

arch. Giorgio RIZZI

DIRETTORE DEI LAVORI:

ing. Andrea RINALDO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE IN VARIANTE

Gli interventi oggetto di perizia consistono ne:

- Intervento di adeguamento altimetrico della pavimentazione a +1.20 ZPS da ponte dei tre archi al ponte della Crea;
- Infissione di palancole e consolidamento del marginamento da ponte delle Guglie a canal Grande per circa 120 mt di estensione;
- Lievo e rifacimento pavimentazione con eventuali integrazioni e sistemazione parapetto in ferro in F.ta di Ca' Labia;

Ammontare complessivo dei lavori in variante: **euro 3.945.537,88**

Durata presunta dei lavori (in giorni naturali consecutivi): 601

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere: 8

Entità presunta del cantiere (in uomini/giorni): 6453

Considerate le opere in variante n. 2, Il PSC verrà integrato con nuove fasi lavorative che si ritengono non specificate nel documento originario e nell'integrazione della variante n. 1, in cui verranno riportate le valutazioni dei rischi in merito alle quali possono ravvisarsi interferenze con altre operazioni di cantiere. Per ogni situazione a rischio individuata vengono indicate le metodologie preventive da adottare al fine di evitare o ridurre al massimo i danni causati da operazioni interferenti. In riferimento alla sovrapposizione temporale e spaziale delle fasi lavorative comportanti rischi reciproci saranno specificate le misure preventive (di tipo tecnico o organizzativo) da utilizzare per scongiurare danni e pericoli causati da una non corretta coordinazione delle fasi lavorative. Ogni situazione è stata oggetto di studio approfondito ma da non considerarsi esaustiva in maniera assoluta pertanto si confida nel giudizio critico di ogni operatore in modo che si possa valutare ogni proposta di soluzione alternativa a quelle elaborate per risolvere al meglio le problematiche in esame.

Le procedure e la progressione cronologica delle sottofasi da seguire durante la realizzazione delle opere previste, può essere così riassunta:

1. Sistemazione parapetto in ferro
2. Manutenzione colonne in pietra

3. Lievo pavimentazione
4. Nuova pavimentazione

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

L'obiettivo della programmazione dei tempi delle lavorazioni di cantiere è quello di arrivare a pianificare i tempi di evoluzione delle operazioni costruttive; questo, per permettere di prevenire l'insorgere di sovrapposizioni o connessioni lavorative tali da poter ingenerare un aumento della possibilità di verificarsi di eventi incidentali. Conseguentemente le prescrizioni operative risultanti dalla programmazione dei tempi del cantiere, si riferiscono unicamente al rispetto, da parte delle imprese appaltatrici e/o sub appaltatrici, dello sviluppo temporale delle fasi lavorative, formalizzato nel diagramma di Gantt* già presente in cantiere. Quest' unica prescrizione è sufficiente a garantire adeguati livelli di sicurezza proprio perché la programmazione dei tempi del cantiere è stata progettata in modo tale da limitare il più possibile sovrapposizioni o interferenze lavorative ritenute "potenzialmente rischiose." Inoltre, la sequenza delle fasi lavorative del cantiere non è stata progettata solo ed unicamente seguendo criteri di valutazione e prevenzione del rischio, ma anche e soprattutto le logiche tecniche e costruttive necessarie alla realizzazione dell'opera oggetto del piano di sicurezza.

L'appaltatore dovrà, in accordo con il CSE e il DL, aggiornare il programma che segue in relazione alle scelte operative e organizzative che restano autonome. Il programma rielaborato dovrà contenere le fasi principali di lavoro, le sottofasi, inizio e fine di ogni singola lavorazione e indicare le sovrapposizioni. Il programma di GANTT aggiornato dovrà essere trasmesso a cura dell'appaltatore al CSE e DL.

*Il diagramma di Gantt riporta in forma grafica per ogni singola fase lavorativa, la durata e l'ordine di successione cronologica di ognuna di essa. Sulle ordinate del grafico sono riportate le fasi lavorative e in ascisse i giorni. Ogni segmento colorato rappresenta una fase lavorativa nella quale la durata coincide con la lunghezza del semento e l'inizio e la fine della fase si deducono come la proiezione del segmento sull'asse delle ascisse. Ogni volta che nel grafico si ha una sovrapposizione nella direzione delle ascisse di segmenti significa che siamo in presenza di una concomitanza di fasi lavorative che necessitano di una coordinazione reciproca, meglio specificata all'interno della relazione.

ANALISI DELLE LAVORAZIONI

FASE DI LAVORO: SISTEMAZIONE PARAPETTO IN FERRO

Descrizione della Lavorazione

Sistemazione del parapetto in ferro attraverso la rimozione e la sostituzione con nuovo in ferro zincato e verniciato a disegno uguale a quello preesistente

- **Macchine/Attrezzature**

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine:

- o Attrezzi manuali ad uso comune
- o Saldatrice

- **Sostanze pericolose**

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Sostanze Pericolose :

- o Fumi da saldature

- **Valutazione e Classificazione dei Rischi**

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
o Caduta in canale	Possibile	Grave	Notevole
o Movimentazione manuale dei carichi	Possibile	Significativo	Notevole
o Inalazione di polveri e fibre	Possibile	Significativo	Notevole

o Rumore	Possibile	Significativo	Notevole
o Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesto	Accettabile
o Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesto	Accettabile
o Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesto	Accettabile

• **Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi**

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati
- Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a) del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Per le saldature attenersi scrupolosamente alle schede delle attrezzature utilizzate ed indossare i previsti DPI (Art 75 - 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Conservare le bombole lontane da fonti di calore e vincolate in posizione verticale (Allegato IV punto 4 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Tenere a portata di mano un estintore (Allegato IV punto 4 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Recintare l'area di lavoro onde impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni (Art. 109 comma 1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostati senza affaticare la schiena (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

• **Impresa esecutrice**

Impresa appaltatrice

• **Contenuti specifici del POS dell'impresa esecutrice**

Il POS dovrà contenere la valutazione dei rischi e le misure per la loro eliminazione.

Stima del rischio della fase: 3

FASE DI LAVORO: MANUTENZIONE COLONNE IN PIETRA

Descrizione della Lavorazione

Trattasi del restauro conservativo di elementi in marmi o in pietra. Il restauro avviene secondo le seguenti fasi lavorative:

- o Pulitura di tipo chimico, per la rimozione di depositi superficiali, con solventi organici o prodotti basici, diluiti in acqua, con soluzioni di sali inorganici, carbonato e bicarbonato d'ammonio, applicati ad impacco.
- o Pulitura di tipo meccanico, per la rimozione di depositi molto aderenti, con apparecchio aerabrasivo di precisione, con bisturi, con martello e scalpello, con microtrapano, con microsabbiatrice ecc...
- o Spazzolatura delicata e lavaggio con acqua distillata
- o Rimozione delle stuccature deteriorate
- o Stuccatura e ricostruzione eseguite tramite miscela di polvere di marmo colorato o pietra, con aggiunta di malta a base di calce idraulica, sabbia ed eventualmente emulsioni acriliche
- o Tamponatura delle sigillature tramite spugnatura con acqua fino a rimuovere l'eccesso di stucco

Consolidamento e protezione finale con applicazione di resine acriliche, trasparenti e traspiranti, oppure con applicazione di idonee cere.

- **Macchine/Attrezzature**

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine:

- o Utensili manuali di uso comune
- o Mazza e scalpello
- o Idrosabbiatrica

- **Sostanze pericolose**

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Sostanze Pericolose :

- o Solventi
- o Resine acriliche
- o Polveri inerti

- **Valutazione e Classificazione dei Rischi**

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
o Caduta in acqua	Possibile	Grave	Notevole
o Rumore	Probabile	Modesto	Notevole
o Aerosol di gas, fumi e vapori	Possibile	Significativo	Notevole
o Inalazione di polveri	Possibile	Significativo	Notevole
o Punture, tagli ed abrasioni	Probabile	Modesto	Accettabile
o Getti e schizzi	Probabile	Lieve	Accettabile
o Allergeni	Non Probabile	Significativo	Accettabile

- **Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi**

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati
- Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a) del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate (Art 71 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Predisporre tutti gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore (Art.192 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Conoscere le caratteristiche delle sostanze utilizzate (es. infiammabilità, incompatibilità), nello specifico le concentrazioni, le modalità d'uso ed i tempi di contatto (Art 227, comma 1 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Utilizzando solventi, indossare guanti protettivi e maschere per solventi (Allegato VIII del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

- **Impresa esecutrice**

Impresa appaltatrice

- **Contenuti specifici del POS dell'impresa esecutrice**

Il POS dovrà contenere la valutazione dei rischi e le misure per la loro eliminazione.

Stima del rischio della fase: 2

FASE DI LAVORO: LIEVO PAVIMENTAZIONE

Vedasi fase denominata *LAVORAZIONE EE - HH del PSC* .

FASE DI LAVORO: NUOVA PAVIMENTAZIONE

Posa di pavimentazioni esterne in masegni di pietra (trachite) con letto di sabbia. Si prevedono le seguenti attività:

- o approvvigionamento del materiale nell'area di lavoro
- o realizzazione di sottofondo in sabbia
- o posa pavimentazione
- o stuccatura giunti

pulizia e movimentazione dei residui

• Macchine/Attrezzature

Nella fase di lavoro oggetto della valutazione sono utilizzate le seguenti Attrezzature/Macchine:

- o Attrezzi manuali di uso comune
- o Battipistrelle

• Valutazione e Classificazione dei Rischi

Descrizione	Liv. Probabilità	Entità danno	Classe
o Inalazione di polveri	Probabile	Modesto	Notevole
o Rumore	Probabile	Modesto	Notevole
o Elettrocuzione	Possibile	Significativo	Notevole
o Movimentazione manuale dei carichi	Probabile	Lieve	Accettabile
o Scivolamenti, cadute a livello	Possibile	Modesto	Accettabile
o Punture, tagli e abrasioni	Possibile	Modesto	Accettabile
o Urti, colpi, impatti e compressioni	Possibile	Modesto	Accettabile

• Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi

A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:

- Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati
- Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature (Art. 71 comma 7 lettera a) del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Verificare periodicamente l'efficienza degli utensili e delle attrezzature utilizzate (Art 71 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Predisporre tutti gli interventi tecnici, organizzativi e procedurali concretamente attuabili al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione al rumore (Art.192 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta e l'investimento di materiali. Ove non sia possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate (Art 114 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)

- Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostali senza affaticare la schiena (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Per carichi pesanti o ingombranti la massa va movimentata con l'intervento di più persone al fine di ripartire e diminuire lo sforzo (Art. 168 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuali previsti (Art. 78 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante (Art. 77 del D.lgs. n.81/08 come modificato dal D.lgs n.106/09)
- **Impresa esecutrice**
Impresa appaltatrice

- **Contenuti specifici del POS dell'impresa esecutrice**

Il POS dovrà contenere la valutazione dei rischi e le misure per la loro eliminazione.

Stima del rischio della fase: 2

ANALISI DEI COSTI a seguito di PERIZIA DI VARIANTE

Considerata la perizia di variante e l'incremento degli apprestamenti, degli interventi finalizzati alla sicurezza conseguenti allo sfasamento spaziale o temporale per lavorazioni diversamente interferenti e delle misure di coordinamento relative all'uso di mezzi, apprestamenti, attrezzature, infrastrutture e servizi di protezione collettiva vi è stato un aumento degli oneri per la sicurezza la cui stima è stata effettuata in modo analitico, per voce singola, a corpo e/o a misura.

I costi, risultano complessivamente in € **190.065,98** (Euro centonovantamila seicentacinque/98), non sono soggetti a ribasso d'asta Tali costi sono deducibili dai CME di seguito riportato :

	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	P.U.	IMPORTO
	a) Apprestamenti previsti nel PSC				
COM VE	P 6.16. 4				
	Posa, smontaggio e ritiro dei materiali a fine lavori di rete in fibra sintetica rinforzata, per la protezione delle impalcature edili in vista				
1	Per il primo mese	mq	145,60	€ 3,68	€ 535,81
2	Per ogni mese successivo	mq/me	2.379,20	€ 2,10	€ 4.996,32
COM VE	P 6. 1. 4				
	Formazione di recinzione in rete metallica di altezza pari a due metri esterna sostenuta da tubi da ponteggio completa di cartellonistica, illuminazione e controventi trasporto, installazione, smontaggio e ritiro al termine dei lavori				
1	Per il primo mese	mq	3.904,60	€14,47	€ 56.499,56
2	Per ogni mese successivo	mq/me	10.788,08	€ 1,40	€ 15.103,31
COM VE	F3.3.9				

	Fornitura di paline o paletti di acacia scortecciati con teste arrotondate e punta, per ormeggi della lunghezza totale dai 6÷12 m, della specie indicata e della classe di resistenza prescritta in progetto (UNI 11035 - UNI EN 338). L'accettazione del materiale è subordinata alla presenza di apposita marchiatura CE attestata da specifica certificazione contenente la descrizione della caratteristiche meccaniche del materiale da presentare alla D.L.:				
3	Ø da 19 cm a 24,9 cm	cad	73,00	€ 231,23	€16.879,79
COM VE	P3.3.1				
	Infissione, per battitura o vibrazione, secondo le indicazioni della D.L., anche in presenza di acqua, di pali, paletti e paline in legno o in altro materiale, per palificate a sostegno di ponti o pontili, a protezione di zone d'acqua, per ormeggi, difese ecc., è pure compreso e compensato nel prezzo l'allineamento, il livellamento e la segatura della testa del palo dopo l'infissione, qualunque sia il mezzo impiegato per l'infissione stessa:				
2	pali in genere, di qualsiasi essenza, torniti e non, Ø da 20,00 a 24,90 cm	cad	73,00	€ 105,91	€ 7.731,43
COM VE	P3.3.5				
	Estrazione e successiva reinfissione di paline (trapianti) di qualsiasi diametro e lunghezza, senza fornitura di materiale nuovo	cad	215,00	€ 113,24	€24.346,60
INTEGR	EP.01				
	Boa sub, bandiera gonfiabile, Ø 38 cm, h 20 cm				
1	costo cadauna	cad	10,00	€ 17,35	€ 173,50
COM VE	P 6. 3. 3				
	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box bagno con struttura ed infisso in materiale plastico, pavimento in pvc, impianto elettrico, vaso con sistema di scarico a fossa chimica, posato a terra su basamento predisposto - per il primo mese				
	Dimensioni mm 1000 x 1000 con vaso a sedere				
1	Nolo per il primo mese o frazione	cad	2,00	€ 76,04	€ 152,08
2	Nolo per ogni mese in più o frazione	cad/me	48,00	€ 40,03	€ 1.921,44
COM VE	P 6. 3. 5				
	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di box prefabbricati per vari servizi (infermeria, mensa, guardiola, ecc.) con struttura in acciaio, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti sandwich in lamiera zincata con isolante, pavimento, infissi, impianto elettrico, posato a terra su basamento predisposto				

1	Dimensioni mm 4500 x 2400 x 2700 - per il primo mese = 10,80 mq	cad	3,00	€ 351,86	€ 1.055,58
2	Dimensioni mm 4500 x 2400 x 2700 - per ogni mese successivo = 10,80 mq	cad/me	78,00	€ 173,35	€ 13.521,30
INTEGR	EP.03				
	Passerella pedonale con parapetti in lamiera metallica forata da mm 2 rinforzata con profili metallici ad U, completa di parapetti in tubo di ferro, completamente zincata a caldo e dotata di scivoli di raccordo. Trasporto e posa in opera. Costo mensile.				
2	dimensioni 1,20 x 4,00				
	n. 10,00 * me 2,00	cad/me	414,00	€ 79,60	€32.954,40
COM VE	P 6.18. 1				
	Trasporto, posa in opera, uso e successivo smontaggio ed allontanamento di andatoie e passerelle costituite da piano di calpestio e/o lavoro, normale parapetto di protezione su ambo i lati e struttura portante				
	Larghezza di passaggio pari a 120 cm				
3	per il primo mese	ml	19,00	€ 103,19	€ 1.960,61
4	per ogni mese successivo	ml/me	192,00	€ 11,10	€ 2.131,20
INTEGR	EP.04				
	Barca con motore fuoribordo almeno 29 KW, con dotazioni regolamentari per 3 persone, anello di salvataggio e fune di recupero da m 10, gancio montato su pertica, remi, escluso operatore				
1	Valutato all'ora	ora	76,00	€ 36,00	€ 2.736,00
COM VE	P 6. 9. 1				
	Cartelli di divieto rettangolari in alluminio				
2	Dimensioni mm 333 x 500. Distanza massima di lettura m 12	cad	3,00	€ 10,20	€ 30,60
COM VE	P 6. 9. 2				
	Cartelli di pericolo rettangolari in alluminio				
2	Dimensioni mm 333 x 500. Distanza massima di lettura m 12	cad	2,00	€ 10,03	€ 20,06
COM VE	P 6. 9. 6				
	Cartelli di emergenza - salvataggio rettangolari in alluminio				
4	Dimensioni mm 300 x 200	cad	2,00	€ 5,59	€ 11,18
INTEGR	EP.05				
	Fornitura e posa in opera lungo i canali lagunari di cartelli a forma circolare Ø cm 60, con segnale di limite massimo di velocità (5 km/h; 7 km/h; 11 km/h; 20 km/h), o con cartelli a forma rettangolare cm 50 x 25 con indicante il limite di larghezza dei natanti autorizzati al transito.				

1	valutato cadauno	cad	2,00	€ 187,79	€ 375,58
	Totale a)				€183.136,35
	b) Mezzi e servizi di protezione collettiva:				
COM VE	P6.8.2				
	Fornitura e posa in opera di estintore a CO2 con bombola in alluminio, valvola a pulsante e dispositivo di sicurezza montato a parete con apposita staffa e corredato di cartello di segnalazione. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge.				
4	Da 5 Kg classe di fuoco 89BC				
	per il primo mese	cad	2,00	€ 222,92	€ 445,84
	per ogni mese successivo	cad/mese	51,00	€ 17,83	€ 909,33
COM VE	P 6.21. 1				
	Valigetta con materiale di pronto soccorso dotata di supporto per attacco a parete per interventi sul luogo di lavoro				
1	Fino 6 persone dim. mm 320 x 220 x 125	cad/mese	24,00	€ 87,38	€ 2.097,12
INTEGR	EP.06				
	Salvagente anulare omologato R.I.N.A, con fune di recupero lunga m.20. Realizzato in materiale plastico indistruttibile e riempito di poliuretano espanso, dotato di fasce rifrangenti. Diametro esterno 60 cm, peso 2,5 Kg.				
1	Costo d'uso mensile	cad/mese	35,00	€ 17,54	€ 613,90
	Totale b)				€ 4.066,19
	c) Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva:				
INTEGR	EP.07				
	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinari età. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione.				
1	Con il datore di lavoro.	ora	-	€ 65,28	€ -

3	Con il preposto (assistenti e addetti alla sicurezza).	ora	64,00	€ 32,64	€ 2.088,96
INTEGR	EP.08				
	Coordinamento con gli enti gestori dei sottoservizi per lo spostamento delle relative interferenze, gestione dei rapporti e della documentazione, e per le procedure per eseguire i lavori in sicurezza.				
1	Responsabile di cantiere per l'impresa all'ora	ora	28,00	€ 27,66	€ 774,48
	Totale c)				€ 2.863,44
	IMPORTO COMPLESSIVO ONERI SICUREZZA PERIZIA DI VARIANTE n. 1				€190.065,98

FIRME DI ACCETTAZIONE

La presente integrazione al PSC è composto da n°10 pagine numerate in progressione.
Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

.....

...

il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori:

Imprese	Legale rappresentante	Referente
	nome e cognome	nome e cognome
		
timbro		
	firma	firma
		
		
	nome e cognome	nome e cognome
		
timbro		
	firma	firma
		
		
	nome e cognome	nome e cognome
		
timbro		
	firma	firma
		
		
	nome e cognome	nome e cognome
		
timbro		
	firma	firma
		
		

LAVORAZ

- AA)

Rimozione temporanea di approdo
- BB)

Predisposizione del singolo tratto di cantiere
- CC)

Infissione di palancole
- DD)

Intasamento del piede della fondamenta
- EE-HI

Lievo della pavime
- FF

Scavi, messa in luce e sostituzione dei sottoservizi
- GG)

Rialzo della pavimentazione
- LL)

Rifacimento parapetti
- II)

Smobilizzo del Lotto d intervento
- Sospensione periodica media (da applicare flessibiln*
- Margine temporale disposto per le necessarie flessibilità operative e/o imprevisti*

[illegible]











